

Scheda del documento

13 febbraio 1516, Locarno

Vendita / Instrumentum venditionis

Galizia figlia del fu Guglielmo «de Campo», vedova di Giovanni Giacomo del fu Pietro Aldrici, abitante a Minusio, madre e tutrice dei figli Giacomo e Giovanni, vende al notaio Giovanni «de Rozollo», stipulante a nome del convento di S. Francesco, un mulino con tetto in piode e con una mola e acquedotto nel territorio del Consiglio Mezzano a Ripamogna, al prezzo di 50 lire di terzoli. La vendita avviene a saldo di un debito contratto del detto Giovanni Giacomo con Francesco Giulio «de Rozollo».

Notaio rogatario: Iohannes p.i.a.n. f. c. domini Antonii de Rozollo de Locarno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 103

590 x 120 mm, righe 100. Due fori risalenti alla lavorazione della pelle.